Il nuovo record mondiale stabilito a Zurigo

Hary realizza l'«impresa impossibile» correndo i cento metri in 10 secondi netti

● **Hary aveva già segnato 10" in una prima prova annullata per una falsa partenza. Nella stessa riunione inoltre si sono registrati anche due primati italiani, ad opera di Mazza (14" sui 110 hs) e di Morale (50"9 sui 400 hs)**

(Nostro servizio particolare)

ZURIGO, 21 — L'impresa impossibile è stata realizzata oggi a Zurigo dal tedesco Armin Hary che ha battuto il record mondiale dei 100 metri piani facendo segnare il tempo di 10" netti — un tempo cioè che è stato per lungo tempo l'obiettivo più ambito dagli specialisti della velocità pura, l'obiettivo considerato pressoché irraggiungibile se appena si pensa che esso valeva, ben venti anni, perché il 10"2 di Owens del 1936 si passasse al 10"1 di Williams del 1956.

E sembrava appunto che dovessero passare almeno altri venti anni, perché venisse realizzato l'exploit dei 10" netti, mentre c'era addirittura chi pensava che con i 10"1 si fosse toccato l'estremo limite delle possibilità umane.

Già un'altra volta sono stati smentiti, oggi dal tedesco Hary, un giovane di 23 anni già salito più volte alla ribalta delle cronache sportive. Due anni fa a Stoccolma Armin batte infatti il vecchio record (10"2) e l'altro anno a Friedrichshafen (Germania) fece registrare per la prima volta il favoloso tempo di 10".

Il nuovo record però non fu omologato perché si disse, la pista era in lieve pendenza e non era della lunghezza regolamentare. Fece ammenda Hary delle proteste di Hary che, tra l'altro, è un giovanotto assai irrequieto. Il tedesco infatti è un vero e proprio fenomeno dal punto di vista nervoso: è stato sottoposto a lungo a visite che egli è dotato di un potere di percezione veramente eccezionale, tanto da riuscire a trasmettere immediatamente al sistema nervoso gli impulsi raccolti dai centri sensori.

Ed è proprio questo potere eccezionale che fa di Armin un campione della vita sportiva: ma nello stesso tempo ne confermò un'eccezionalità ed una frattura di Hary che sfora la regola. Se è avuta una prova di tale travaglio è proprio del tedesco che subito dopo l'eccezionale exploit di Francoforte non riuscì a qualificarsi per le Olimpiadi di Roma, ove si trovò qualche giorno dopo a dover gareggiare per la Germania per gli Olimpiadi ed infatti si classificò al 5° posto.

Come abbiamo accennato nella stessa giornata di Zurigo è stata a passare alla storia come la giornata dei record: sono stati migliorati ben cinque altri primati nazionali. Più precisamente l'italiano Mazza ha migliorato il record italiano dei 110 ostacoli, realizzando 14" netti (il precedente primato dell'ungherese Mazza era di 14"2) e l'altro italiano Morale ha battuto il primato italiano dei 400 metri ostacoli con il tempo di 50" e 9 (il record precedente di Marini era di 51"1) lo svizzero Muller ha eguagliato il record nazionale sui 100 metri con 10"3 e infine i francesi Seye e Bernard hanno battuto i record francesi dei 200 metri e dei 3000 con 20"7 e 8'00"8.

Tutti i records sono omologabili in quanto le condizioni atmosferiche erano eccellenti, la pista era perfettamente regolare e la velocità del vento non superava i metri 0,66 orari.

FRED MARTIN

● PATTERSON osserva JOHANSSON steso al tappeto. Sul volto del «vecchio» di Athlem si scorge la gioia per la vittoria conquistata (Telefoto all'Unità)

La velocità nel mondo

VELOCITA' DELL'UOMO	
A piedi (Hary)	36 km/h
In bicicletta (Rivière)	46,927 km/h
Dietro moto (Vandersluyt)	122,771 km/h
Dietro macchina da corsa (Melfret)	175 613 km/h
Sugli sci (Colo)	159 290 km/h
VELOCITA' ANIMALI	
Delfino	39 km/h
Leopardo	112 km/h
Aquila	161 km/h
VELOCITA' MEZZI MECCANICI	
Treno	331 km/h
Moto (Herz su "sdralo volante")	348 km/h
Motoscafo (John Cobb)	634 km/h

DETTAGLIO TECNICO

100 METRI

PRIMA BATTERIA: 1) Sardi (It.) 10"6, 2) Edifeneberg (Germania) 10"7, 3) Scahufelberger (Svizz.) 10"7.

SECONDA BATTERIA: 1) Hary (Ger.) 10"; 2) Seye (Fr.) 10"3, 3) Meunier (Fr.) 10"4, 4) Schuettler (Ger.) 10"5, 5) Giannone (It.) 10"6.

SECONDA BATTERIA (ripetuta): 1) Hary 10", 2) Mueller 10"3.

110 MHS

PRIMA BATTERIA: 1) Lauer (Germania) 14"8, 2) Mazza (It.) 14" (nuovo record italiano), 3) Nerino Svara (It.) 14"4.

400 METRI

PRIMA BATTERIA: 1) Quantz (Germania) 47"5, 2) Bruder (Svizzera) 47"8, 3) Zaugg (Svizzera) 47"8, 4) Lodde (It.) 48"3.

SECONDA BATTERIA: 1) Kaufmann (Germania) 46"1; 2) Singh (India) 46"2; 3) Weber (Svizzera) 47"4; 4) Bonmartito (It.) 47"5, 5) Panciera (It.) 47"8.

1.500 METRI

1) Czegledi (Austria) 3'47"2, 2) Rizzo (It.) 3'45"1, 3) Baraldi (It.) 3'48"2.

SALTO CON L'ASTA

1) Bitzis (Svizzera) m. 4,42 (nuovo record svizzero) 4,30, 2) Niszewski (polonia) 4,10, 3) Chesa (It.) 4,10, 4) Sillon (Fr.) 4,10.

200 METRI

PRIMA BATTERIA: 1) Sardi (It.) 21"4, 2) Singh (India) 21"4, 3) Davelouis (Svizz.) 21"6.

SECONDA BATTERIA: 1) Seye (Fr.) 20"7, 2) Giuriati (Fr.) 21"2, 3) Giannone (It.) 21"4.

SALTO IN ALTO

1) Lewandowski (Polonia) 1,95, 2) Trautmann (Svizzera) 1,85.

400 METRI HS

1) MORALE (It.) 50"9 (nuovo record italiano), 2) Martini (It.) 52"2, 3) Tellenbach (Svizzera) 54"1.

DISCO

1) Dido (It.) 51,15, 2) Grassi (It.) 49,91, 3) Nehr (Svizzera) 47.

3.000 METRI

1) Bernard (Fr.) 8'00"8 (record francese); 2) Roger (Fr.) 8'08", 3) Hiestand (Svizzera) 8'15"8 (record svizzero).

STAFFETTA 4 x 100

1) Italia (Mazza, Sardi, Giannone, Panciera) 40"8, 2) Svizzera (It.) 41"4, 3) USA (Cologne Germania) ore 41"2.

La cronologia del record

10"6	Lippincott (USA)	1912
10"6	Scholz (USA)	1920
10"4	Paddock (USA)	1921
10"4	Tolan (USA)	1929
10"3	Williams (Canada)	1930
10"4	Tolan (USA)	1932
10"4	Metcalfe (USA)	1933
10"4	Peacock (USA)	1941
10"4	Berger (Olanda)	1951
10"4	Yoshioka (Giappone)	1955
10"2	Owens (USA)	1936
10"2	Davis (USA)	1941
10"2	De Beach (Panama)	1948
10"2	Ewell (USA)	1948
10"2	Mc Dougald B (GB)	1951
10"2	Lauterer (Germania)	1951
10"2	Morrow (USA)	1956
10"2	Murchison (USA)	1956
10"2	Baker (USA)	1956
10"1	Williams (USA)	1956
10"1	Murchison (USA)	1956
10"1	King (USA)	1956
10"1	Norton (USA)	1960
10"1	Tidwell (USA)	1960
10"	Hary (Germania)	1960

L'ex primatista mondiale dei 110 metri a ostacoli Martin Lauer si congratula con il nuovo primatista mondiale dei 100 metri Armin Hary (a sinistra) subito dopo l'eccezionale impresa del tedesco (Telefoto all'Unità)

Nella rivincita al Polo Ground

Emersi contro Patterson i grandi limiti di «Ingo»

Lo svedese può contare solo sulla potenza — Preziosi per Floyd i consigli di Joe Louis — Patterson ha promesso a Johansson la rivincita

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 21 — Ne [illegible] il nuovo campione del mondo dei pesi massimi [illegible] Floyd Patterson [illegible] da Tom Jeffries [illegible] Max Schmeling a Joe Louis, da Jersey Joe Walcott a Ezzard Charles [illegible] Floyd Patterson [illegible] che colora battuto il campione detentore che tentava la conquista della sua terza corona. Il pugilato [illegible] tradizione. Se [illegible] di Floyd Patterson, il terzo campione [illegible] Floyd Patterson che [illegible] Pete Gizzonas battendo per KO all'11° ed il [illegible] Johansson, [illegible] per la seconda volta [illegible] del mondo. Comunque [illegible] Floyd ha avuto un nuovo record da [illegible] Uno a [illegible] sul [illegible] più giovane campione del mondo fare la [illegible] quanto lui. Ma [illegible] Floyd ha [illegible] Vedete [illegible] Patterson [illegible] campione del mondo [illegible] Patterson [illegible] ha dimostrato di essere un grande [illegible] Joe Louis [illegible] con [illegible] Johansson [illegible] quattro [illegible] sono apparsi [illegible] Floyd [illegible] Patterson è stato favorito nella [illegible] nel [illegible] 25 [illegible] con una [illegible] sulle spalle [illegible] Patterson ha stravinto Johansson per il conto finale [illegible] KO per [illegible] Johansson [illegible] nove riprese. Le quattro [illegible] Patterson [illegible] Johansson [illegible] Patterson [illegible] Johansson [illegible] Patterson [illegible] Johansson